



La Settim@na

N° 438 / 23 Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

13 AGOSTO	XIX DOMENICA DEL T.ORDINARIO ◆
III sett. del salterio - P	1Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella
ore 10.00	S. Messa – Roncolo
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † def Marcello Della Valle
14 AGOSTO	LUNEDI' S. Massimiliano M. Kolbe ◆
	Dt 10,12-22; Sal 147; Mt 17,22-27
ore 19,00	S. Messa prefestiva - Montecavolo
15 AGOSTO	MARTEDI ◆
	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA
ore 8.30	Ap 11, 12,1-6.10; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56 S. Messa – Quattro Castella † fam. Tognetti
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † def. Savino Ferrari; † def. Bartoli Fulvio,
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella
16 AGOSTO	MERCOLEDI' S. Stefano di Ungheria ◆
	Dt 34,1-12; Sal 65; Mt 18,15-20
ore 20,45	S. Messa - Montecavolo Chiesa del' 700
17 AGOSTO	GIOVEDI' S. Chiara della Croce ◆
	Gs 3,7-10.11.13-17; Sal 113A; Mt 18,21 – 19,1
ore 19.00	S. Messa – Montecavolo
18 AGOSTO	VENERDI' S. Elena ◆
	Gs 24,1-13; Sal 135; Mt 19,3-12
ore 19.00	S.Messa – Quattro Castella † def. Muzzini Arnaldo e Angiolina
19 AGOSTO	SABATO S. Giovanni Eudes ◆
	Gs 24,14-29; Sal 15; Mt 19,13-15
ore 19.00	S. Messa prefestiva – Montecavolo
20 AGOSTO	XX DOMENICA DEL T. ORDINARIO ◆
IV sett. del salterio	Is 56,1.6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † def. Don Angelo e Meris
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † def Alcide De Gasperi e statisti impegnati
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † def Ennio e Maria Luisa



+ Dal Vangelo secondo Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore

Commento al vangelo di Domenica 13/8

La paura e la mancanza di coraggio rappresentano un notevole ostacolo ad una vita di fede e d'amore. Anche noi, proprio come gli apostoli sulla barca, possiamo lasciarci paralizzare dalla paura, che ci impedisce di vedere quanto Cristo ci sia vicino. Egli è l'Emmanuele, il Dio-con-noi, ed è anche il Dio della natura, che comanda alle tempeste e a tutte le forze distruttrici: "Egli annunzia la pace... La sua salvezza è vicina a chi lo teme" (Sal 85,9-10); anche quando ci sembra di essere su una barca a "qualche miglio da terra e... agitata dalle onde, a causa del vento contrario", egli non è mai lontano da ognuno di noi.

Come san Pietro, dobbiamo essere pronti a rischiare la nostra sicurezza e l'eccessiva preoccupazione per noi stessi, se vogliamo che la nostra fede si rafforzi. Cristo dice ad ognuno di noi: "Vieni". Per rispondere e per andare a lui, a volte, dobbiamo attraversare le acque della sofferenza.

Che cosa succede, allora, quando, sentendo la forza del vento, cominciamo ad avere paura e ad affondare? Per superare la paura si deve seguire l'esempio di Gesù: "Salì sul monte, solo, a pregare". La fede si rafforza solo con una pratica regolare della preghiera.

Domenica 13/8

Ore 20,30 ROSARIO - S. Antonino.

Lunedì 14/8

Ore 20,30 ROSARIO - Maestà di via Morandi, Quattro Castella



SOLENNITA' ASSUNZIONE B.V. MARIA Martedì 15/8

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua

misericordia, come aveva detto ai nostri padri,

per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore



Perchè Assunta in cielo e non Salita al cielo

Il calendario liturgico della Chiesa cattolica presenta due celebrazioni con nomi simili e significati analoghi, ma sostanzialmente diverse: l'Ascensione di Gesù, che celebriamo 40 giorni dopo la Pasqua, e l'Assunzione di Maria, che si celebra il 15 agosto.

La parola "ascensione" si riferisce esclusivamente a Gesù Cristo, perché significa "salita": Egli è asceso al Cielo, è salito al Cielo, di per Sé, per il Suo potere come Dio. Il termine "assunzione" vuol dire che Maria "è stata assunta", "è stata portata" da Dio. Anche lei è stata portata in Cielo, ma non per potere proprio, quanto per il potere di Dio. Il dogma dell'Assunzione della Madonna afferma che Maria, Madre di Dio, è stata glorificata in corpo e anima e portata in Cielo alla fine della sua vita terrena.